



**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020  
CLASSE III SEZIONE B**

**Prof. Davide Canavero**

**STORIA**

**1. Considerazioni iniziali**

La classe è composta da 29 alunni di cui 15 maschi e 14 femmine.

L'anno scolastico è iniziato su livelli di rendimento e disciplina più che buoni.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, il trend fin qui riscontrato è quello di una classe dal profitto generalmente molto soddisfacente; tuttavia esiste un gruppo di allievi che, a causa di persistenti lacune, fatica ancora a orientarsi nelle richieste didattiche del terzo anno, in attesa di giungere al pieno possesso di un metodo di studio efficace.

Le finalità educative concordate con il Consiglio di Classe sono state perseguite e raggiunte. Permangono all'interno della classe lievi differenze per quanto riguarda il comportamento e il rendimento come evidenziato dalle fasce di livello condivise dal Consiglio di Classe.

**2. Finalità educative**

Le finalità educative dell'insegnamento della storia sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come lo sviluppo di competenze storiche ampie e sicure sia una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Tale esplicita indicazione è stata tenuta presente nella formulazione, avvenuta in modo collegiale fra i docenti dell'area di lettere, degli obiettivi specifici di apprendimento, che formano il quadro operativo di riferimento per la didattica della disciplina.

**3. Traguardi di competenza**

Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono articolate in diversi "traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell'attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

#### **4. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi**

##### **Obiettivi di apprendimento**

###### *Uso delle fonti*

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi
  - o Sa consultare i principali portali qualificati per la ricerca storica
  - o Sa leggere strumenti di ricerca non digitali (inventari archivistici, cataloghi librai e di mostre, etc.. )
- Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti
  - o Sa mettere in relazione le diverse fonti per produrre conoscenza storica
  - o Sa confrontarsi con il mezzo fotografico usato come fonte storica, cercando sempre di individuare il contesto di produzione e l'intenzionalità dell'autore e di veicolare l'immagine

###### *Organizzazione delle informazioni*

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
  - o Individua elementi sottintesi del testo storico e li sa mettere in relazione con schemi e mappe concettuali
  - o Individua le risorse digitali *online* e le sa integrare con quanto spiegato in classe e sul libro di testo, producendo anche ricerche originali
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate
  - o Organizza, in autonomia, le conoscenze acquisite in schemi che evidenziano i rapporti fra i fatti storici

- Sa interpretare e creare cartine storiche di diverso tipo, collocando nello spazio e nel tempo le conoscenze acquisite
- Sa confrontare le informazioni studiate e le mette nella giusta relazione temporale, anche in relazione allo scenario di relazione a lungo raggio proprio del mondo contemporaneo
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale
  - Guidato dall'insegnante, sa interpretare una fonte sia dalla prospettiva della storia locale che da quella della storia generale, anche superando una restrittiva visione eurocentrica
  - Sa collocare correttamente la storia italiana rispetto alla storia mondiale
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate
  - Conosce le basi del metodo storico ed è capace, utilizzando le conoscenze pregresse e il confronto con i fenomeni storici già studiati, di ipotizzare motivi e svolgimenti di eventi successivi
  - Si pone le domande coerenti sul contesto e sui nessi delle informazioni riportate sul libro di testo

### *Strumenti concettuali*

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali
  - Sa individuare processi storici e di media e lunga durata negli argomenti studiati;
  - Guidato, sa riconoscere, senza meccanicismi, i nessi di causa e effetto, che collegano i fatti storici nei processi generali della storia contemporanea;
  - Conosce la differenza fra processi storici di tipo economico, politico, culturale e sociale e sa collocare i diversi fatti studiati all'interno dei processi, riuscendo a cogliere i nessi fra i diversi processi.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati
  - Comprende che esistono nessi fra il patrimonio culturale territoriale e la storia studiata e sa esplicitarne il rapporto;
  - Sa che il patrimonio culturale rappresenta una fonte storica, che sa interpretare in rapporto alla storia studiata.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
  - Anche in relazione agli argomenti studiati in Geografia, comprende che il territorio è connesso strettamente al suo sviluppo storico e sa rilevare le tracce più evidenti di tale relazione;
  - Nello studio dei totalitarismi del Novecento, sviluppa un approccio critico al tema della democrazia e dei diritti civili;
  - Sa inquadrare il problema ambientale in un'ottica storica, sviluppando un approccio critico sul tema dell'ecologia e dello sfruttamento ambientale;
  - Osserva alcuni temi politici e sociali del presente in relazione ai temi simili studiati in storia, comprendendo analogie e differenze in base ai diversi contesti.

### *Produzione scritta e orale*

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
  - Sa utilizzare correttamente il linguaggio storico nella produzione di testi scritti e orali;
  - Sa tradurre in un testo critico le informazioni ricavate dalle fonti, ponendo egli stesso le domande adeguate;
  - Sa distinguere fra fonti attendibili e non attendibili per effettuare ricerche e usare in modo creativo le fonti analizzate;
  - Conosce il concetto di "citazione" della fonte: sa citare correttamente a seconda del tipo di fonte usata (bibliografica, digitale, archivistica, etc...) e sa inquadrare la citazione correttamente in un testo scritto.

- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina
  - o Sa utilizzare correttamente gli elementi del linguaggio storico nel produzione di testi orali e scritti;
  - o Sa esporre le conoscenze storiche apprese utilizzando il linguaggio storico appropriato, sapendo definire con buona precisione i termini specifici della materia.

## **5. Contenuti didattici**

Nel corso dell'a.a. 2019/2020 il lavoro dei docenti dell'area di lettere sarà finalizzato all'individuazione di contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti vengono considerati nell'ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e quindi definiti "irrinunciabili" in quanto significativi e strategici come strumenti per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

In questo primo anno di sperimentazione della didattica per competenze, saranno formulate, in relazione a una prassi didattica quotidiana e reale, delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

*Contenuti irrinunciabili:*

- La Restaurazione
- Il '48 e la Prima guerra d'Indipendenza
- La seconda guerra d'Indipendenza
- L'Italia unita
- La seconda rivoluzione industriale
- Colonialismo, imperialismo, emigrazione di massa
- La società di massa e i relativi partiti
- La prima guerra mondiale
- L'età dei totalitarismi: la rivoluzione russa e lo stalinismo, il fascismo, il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

## **9. Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione laboratoriale
- Esercitazione in gruppo
- Cooperative learning
- Esercitazione individuale
- Problemsolving
- Approccio metacognitivo
- Uscite didattiche: Museo del Risorgimento

## **10. Attività di recupero e potenziamento**

L'attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

L'attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, consentirà ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

Tali attività si svolgeranno in itinere, attraverso il lavoro puntuale sugli allievi, a seconda delle attività in cui emergeranno più difficoltà o maggiore interesse, ma anche durante la "pausa didattica", attraverso attività programmate dal corpo docente. Essa è prevista nel mese di febbraio.

Al termine dell'intervento di recupero verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti attraverso apposita prova valutata.

### **11. Materiali e strumenti**

- libro di testo
- testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo
- videoproiettore
- video
- software didattici
- dispense
- mappe concettuali fornite dal docente
- strumenti tecnici

### **12. Verifiche**

Le tipologie di prove di verifica previste sono le diagnostiche, le formative e le sommativ.

Per quanto riguarda le metodologie si prevedono interrogazioni orali, test scritti strutturati e semi-strutturati, lavori di gruppo.

### **13. Valutazione**

Per la griglia di valutazione delle verifiche fare riferimento al POF.

*Griglia per la valutazione orale:*

<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
4-5	<ul style="list-style-type: none"><li>- Impreparazione totale</li><li>- Gravissime lacune informative; notevoli difficoltà nell'organizzazione logica del pensiero.</li><li>- Lacune nella conoscenza dei contenuti o mancanza di individuazione delle priorità. Esposizione ed espressioni carenti</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostanziale conoscenza dei contenuti ed individuazione delle priorità; lessico fondamentalmente appropriato; esposizione coerente; capacità di ragionamento guidato.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza dei contenuti fondamentali nella loro completezza; esposizione mediante termini appropriati, in forma coerente e con una certa autonomia.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di cogliere e collegare concetti in maniera autonoma; precisione ed esattezza dei riferimenti e proprietà di linguaggio.</li></ul>
9-10	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esposizione approfondita e critica degli argomenti; capacità di rielaborazione autonoma dei processi logici.</li></ul>

Per gli alunni eventualmente certificati DSA saranno messi in atto gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge ed elaborati con il consiglio di classe.

Torino, 30 ottobre 2019

Prof. Davide Canavero

DETTAGLIO PROGRAMMI DI STORIA  
PER LA CLASSE III MEDIA B 2019 / 2020

Il corso evidenzia le principali caratteristiche del periodo preso in esame secondo un'articolazione che si può suddividere nel seguente gruppo di argomenti:

Ottocento

- L'età di Napoleone
- La Restaurazione
- Le ribellioni in America Latina
- I moti liberali in Italia e in Europa
- L'idea di "nazione"
- La rivoluzione industriale e il movimento operaio
- Il Risorgimento italiano: il Piemonte di Cavour, l'impresa dei Mille, Roma capitale, la questione del Meridione
- La Guerra civile americana
- La Germania di Bismark e la sua unificazione
- La questione sociale italiana post-unitaria
- Storia sociale dell'Ottocento:
  - Il trionfo borghese
  - Le innovazioni tecnologiche e sociali
  - La condizione della donna
- La grande depressione
- La seconda rivoluzione industriale in Europa e in Italia
- L'Italia di fine Ottocento-inizio Novecento:
  - il movimento socialista
  - la politica di A. Depretis, F. Crispi, G. Giolitti
  - il colonialismo italiano
- Gli imperi coloniali
- Concetto di "nazionalismo" e "imperialismo" (radici storico-culturali, religiose, economiche e politiche dell'antisemitismo, inteso come espressione di quel nazionalismo esasperato fondato sulla convinzione della superiorità della propria nazione e razza)

Novecento

- La Prima guerra mondiale
- Il lungo dopoguerra:
  - la rivoluzione russa
  - società ed economia dopo la guerra
  - l'Europa tra democrazia e dittatura
- I regimi totalitari:
  - lo stalinismo
  - il fascismo
  - il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- Il dopoguerra italiano

Torino, 30 ottobre 2019

Prof. Davide Canavero